



**PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

(ai sensi dell'art.1 comma 12 della legge 107/15)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINA

Via Palma il Vecchio, 48 - 24017 SERINA (BG)
Tel. 0345/66067 - Fax 0345/66117
Cod. Scuola: BGIC87400A
Cod. Fiscale: 85003170165
E-mail: bgic87400a@istruzione.it

2019-2022

Indice generale

1. ANALISI PRELIMINARE.....	5
2. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	7
2.1 Organigramma.....	7
2.2 Descrizione dei plessi.....	8
2.3 Organizzazione dei servizi e del personale A.T.A.....	9
2.4 Il Patto Educativo di Corresponsabilità.....	9
2.5 Funzionalità del sito internet nella comunicazione interna ed esterna.....	13
2.6 La sicurezza (D.Lgs. 81/2008).....	13
3. COINVOLGIMENTO E COOPERAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO.....	15
3.1 Rapporti con le famiglie.....	15
3.2 Rapporti con Enti, Istituzioni, Associazioni.....	16
3.3 Gli organi collegiali della scuola.....	17
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA.....	21
4.1 Scuola dell'Infanzia.....	21
4.2 Scuola Primaria.....	21
4.3 Scuola Secondaria di primo grado.....	21
5. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	23
5.1 Finalità.....	23
5.2 Offerta Formativa.....	26
5.3 Competenze.....	27
5.3.1 Competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia.....	27
5.3.2 Competenze in uscita dalla scuola primaria.....	27
5.3.3 Competenze in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.....	28
5.4 Certificazione delle competenze.....	29
5.5 Il curriculum.....	29
5.6 Regolamento di Istituto.....	29
5.7 Il tempo scuola.....	30

5.8 Adempimenti dei docenti.....	31
5.9 Metodologie di insegnamento.....	31
5.10 Valutazione disciplinare e del comportamento.....	32
5.11 La progettazione extracurricolare.....	33
5.12 Il libretto scolastico.....	34
5.13 Bisogni educativi speciali.....	38
5.14 Orientamento.....	39
6. VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	40
6.1 Priorità ed obiettivi di processo indicati nel RAV.....	40
6.2 Piani di miglioramento.....	40
7. RISORSE E STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO.....	41
7.1 Fabbisogno risorse umane.....	41
7.1.1 Organico docenti.....	41
7.2 Organico per il potenziamento dell'offerta formativa.....	43
7.2.1 Organico docenti.....	43
7.2.2 Organico ATA.....	45
8. INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE.....	46
8.1 Infrastrutture attuali.....	46
8.2 Infrastrutture da incrementare.....	47
8.3 Fabbisogno attrezzature.....	48
9. ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL POTENZIAMENTO.....	49
9.1 Progetto recupero, consolidamento e potenziamento italiano e matematica scuola primaria e secondaria.....	49
9.2 Progetto: laboratorio d'informatica.....	50
9.3 Attività connesse all'utilizzo dei docenti di organico potenziato.....	51
9.4 Attività da svolgere in relazione agli esiti dei test invalsi.....	52
9.5 Attività relative a partecipazioni a reti di scuole.....	52
9.6 Attività relative ad iniziative e progetti realizzati con soggetti esterni.....	52
9.7 Attività formative rivolte ai docenti e al personale ATA.....	53

10. PROGETTI ATTIVATI NELL'ATTUALE ANNO SCOLASTICO 2018/19.....	54
10.1 Attività extracurricolari rivolte agli alunni.....	54
10.2 Progetto scuola di qualità.....	54
10.3 Progetto di educazione musicale.....	54
10.4 Progetto collaboratore vicario.....	57
11. ATTIVITÀ FORMATIVE A. S. 2018/2019.....	59

1. ANALISI PRELIMINARE

1.1 Riferimenti Normativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 1 commi 12 e 14 della Legge n° 107 del 13 luglio 2015 che obbliga le istituzioni scolastiche a predisporre il piano triennale dell'offerta formativa per gli anni 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 modificando l'art. 3 del regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999 n° 275.

1.2 Informazioni del contesto territoriale

Istituto Comprensivo di Serina e il territorio

L'Istituto Comprensivo di Serina si caratterizza e si identifica geograficamente con la Valle Serina.

La parola "Valle Serina", infatti, esprime con chiarezza il carattere geografico del territorio di pertinenza dell'Istituto, facendo intuire e trasparire la sua originalità e la sua identità che si determina e si fonde con la sua economia, i valori sociali, gli usi, le tradizioni ed i costumi che caratterizzano i luoghi e la gente che li vive.

La Valle del torrente Serina si snoda sul lato destro del fiume Brembo all'altezza della frazione di Ambria, nel Comune di Zogno, in un territorio montano piuttosto ampio che si articola in una serie di realtà territoriali ed urbane anche poco estese, ma caratterizzate da una radicata e forte identità geografica e culturale con proprie Amministrazioni e realtà istituzionali.

Certamente le difficoltà di comunicazione, legate ad una rete viaria estesa e spesso poco agevole, hanno determinato, soprattutto nel passato, ma in un certo qual modo anche nel presente, la nascita e lo sviluppo di un forte spirito di appartenenza al territorio.

La realtà urbana, molto ridotta, ha con sé la difficoltà di poter disporre, in modo particolare per i ragazzi, della presenza di un numero consistente di coetanei con i quali condividere i giochi e le scoperte legate alla personale evoluzione.

Il contesto vallare contribuisce a trasmettere i valori legati alla tradizione ed alla cultura che hanno permesso a questa e ad altre realtà di costituirsi nella loro specifica identità.

La scuola promuove, per gli alunni e le loro famiglie, un'offerta articolata di stimoli e proposte che possono costituire una base per la formazione - istruzione che orienta verso una cittadinanza attiva, consapevole ed accogliente.

L'Istituzione scolastica si è attivata anche nel campo dell'accoglienza degli alunni stranieri sin dalle origini del fenomeno migratorio, aderendo ai progetti dello "Sportello Stranieri".

In quasi tutti i paesi si sviluppano i contatti proposti generalmente dalle Parrocchie e dagli Oratori che svolgono da sempre una importantissima azione di aggregazione giovanile.

Sono ancora le realtà legate alla scuola, alle Parrocchie, agli Oratori ed alle diverse Amministrazioni Comunali, che spesso, in un clima di fattiva collaborazione, si fanno promotrici di iniziative culturali e di solidarietà sociale.

Un fenomeno che determina un aumento della popolazione residente, talvolta in misura anche molto cospicua, è quello del turismo durante i mesi estivi e invernali che favorisce occasioni di scambio e di incontro sia per i ragazzi sia per le famiglie, spesso occupate nelle attività di accoglienza.

L'Istituto Comprensivo è divenuto parte fondante di questa realtà territoriale e sociale e non senza difficoltà con essa è cresciuto e ad oggi risulta così articolato: tre plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado. Inoltre, sono presenti sul territorio, due Scuole dell'Infanzia paritarie, una a Serina e una a Oltre il Colle.

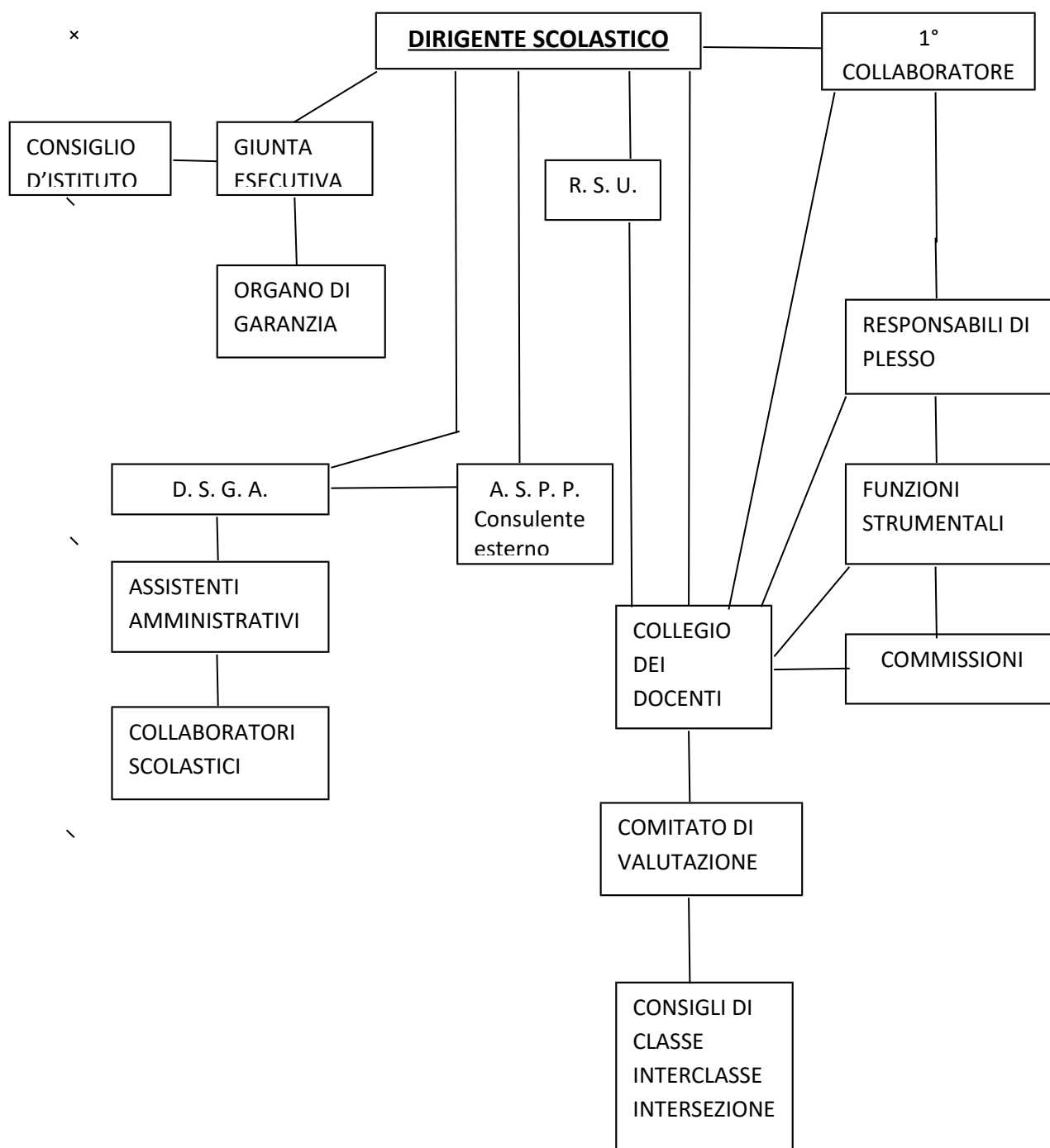
Negli anni ha avuto modo di progettare e sperimentare, offrendo ai suoi docenti, agli alunni ed agli Enti operanti sul territorio, la possibilità di percorrere innovative formule di collaborazione sinergica che hanno permesso di promuovere e realizzare nuove attività didattiche ed educative all'interno della scuola.

Il raccordo stabilito con le agenzie formative del territorio trova la sua finalità in un orientamento quanto più ampio e corrispondente alle aspirazioni dei ragazzi in relazione con le offerte formative provinciali, regionali e nazionali.

Tutto il mondo della scuola sta ancora vivendo interventi di cambiamenti e riforme che il nostro Istituto, forte delle esperienze pregresse, saprà, con impegno, far propri ed accogliere tutti gli elementi innovativi che realmente potranno migliorare e qualificare l'offerta formativa rendendola maggiormente rispondente alle esigenze del territorio, in accordo con gli Enti locali.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

2.1 Organigramma



Nel documento [FUNZIONIGRAMMA](#) (il LINK è consultabile con una connessione internet) sono descritti i compiti e le funzioni di:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratore del dirigente
- D.S.G.A.
- Fiduciari di plesso

- Coordinatore del Consiglio di Classe
- Docenti
- Funzioni strumentali
- Commissioni

2.2 Descrizione dei plessi

(Dati al 29 /11/ 2018)	Scuola dell'Infanzia.	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado	Totale
Numero alunni	55	192	141	388
Docenti in organico + dirigente scolastico reggente	5 + 2 p.t. posti comuni 4,30 h -I.R.C	21 posti comuni + 4 p.t. 4 posti sostegno + 11h 1 posto inglese 1 posto IRC 20 h + 4h	15 + 3 p.t. posti organico 3 + 1 p.t. posti di sostegno 9h IRC	Tot. N° 55
Personale A.T.A. (Collaboratori)	Serina n° 4 + 24 h - Costa Serina n° 4 - Oltre il Colle n° 1 Bracca n° 1 - Rigosa n° 1			Tot. N° 11
Personale A.T.A. (Amministrativo)	D.S.G.A reggente + Assistenti amministrativi n° 3			Tot. N° 4
Assistenti Educatori		4	3	Tot. N° 7

Ordine di scuola	Ubicazione	Codice Meccanografico	N° Sez / Classi	Tempo Scuola	Provenienza alunni	N° Alunni
PRIMARIA	SERINA	BGEE87404G	5	30 h	Serina, Cornalba, Algua	97
SECONDARIA 1°		BGMM87401B	6			96
INFANZIA	COSTA SERINA	BGAA874028	1	40 h	Costa Serina, Algua, Ambria Bracca	20
* PRIMARIA		BGEE87402D	4	30 h		59
SECONDARIA 1°		BGMM87402C	3	33 h		45
INFANZIA	BRACCA	BGAA874017	1	40 h	Bracca, Algua	18
INFANZIA	ALGUA-RIGOSA	BGAA874039	1	40 h	Rigosa, Aviatico, Selvino	17
*PRIMARIA	OLTRE IL COLLE	BGEE87403E	3	30 h	Oltre il Colle e frazioni di Zorzone e Zambla	36
Totali	6 SEDI SCOLASTICHE		24			388

*plessi con pluriclassi.

2.3 Organizzazione dei servizi e del personale A.T.A.

L'organizzazione dell'area amministrativa si esplica su due versanti: uno interno, rivolto ai tre settori didattico, giuridico-amministrativo, contabile-patrimoniale, e l'altro esterno, rivolto alle attività che implicano un rapporto con gli utenti.

L'ufficio di segreteria è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Reggente (scuola sottodimensionata) e da n° 3 Assistenti Amministrativi.

L'organico dell'I.C. di Serina prevede inoltre la presenza di n° 11 Collaboratori Scolastici distribuiti come da tabella precedente.

I quali concorrono al buon funzionamento della scuola curando la pulizia degli ambienti e ai quali sono assegnati anche compiti di vigilanza e di supporto all'espletamento di servizi vari.

Gli uffici, grazie all'informatizzazione, sono organizzati in modo da garantire il rilascio di ogni tipo di certificazione entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi e di limitare i tempi di attesa allo sportello, anche nel caso di procedure complesse. L'informatizzazione del lavoro, le normative in materia di Albo Pretorio online, di Amministrazione Trasparente e di dematerializzazione, richiedono un costante e regolare aggiornamento cui si provvede mediante l'attivazione di corsi di formazione in rete con le altre istituzioni scolastiche.

Orari di apertura al pubblico della segreteria:

Durante le attività scolastiche:	Durante la sospensione delle attività scolastiche:
<ul style="list-style-type: none">• Lunedì/Sabato dalle 10.30 alle 13.30• Giovedì dalle 14.00 alle 16.00	<ul style="list-style-type: none">• Dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 11:00

2.4 Il Patto Educativo di Corresponsabilità

Il patto educativo di corresponsabilità comporta l'assunzione di ruoli e di responsabilità da parte dei soggetti interessati, perché tutti sono protagonisti e responsabili della sua attuazione, attraverso una gestione partecipativa della scuola nei diversi ambiti.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento - apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti

I docenti hanno il DIRITTO:	I docenti hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none"> • Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica, dai C.C.N.L. e C.C.D.I. L'esercizio di tale scelta è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra i docenti dell'equipe pedagogica, la piena crescita culturale orientata ad una "cittadinanza attiva" degli studenti. • Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica. • A veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale. • Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell'utenza, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori. • Ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro. • Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento, formazione e di confronto con esperti e colleghi (diritto - dovere). 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa. • Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità. • Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambiti scolastici. • Rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica. • Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie. • Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza. • Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti. • Essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative. • Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento. • Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato a casa e le prove di verifica). • Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti. • Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia. • Non utilizzare i telefoni cellulari, avere un abbigliamento decoroso e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare.

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto - dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il DIRITTO:	Gli studenti hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none">• Ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni.• Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età.• Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.• Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento.• Ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno.• Ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti.• Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.• Ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.• Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative.• A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.• A poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria o personale preposto.	<ul style="list-style-type: none">• Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ecc.) che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile.• Rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi.• Rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale scolastico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.• Frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte.• Prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare.• Svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa.• Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni.• Essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni.• Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate.• Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori).• Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o eccitanti.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il DIRITTO di:	I genitori hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none">• Essere rispettati come persone e come educatori.• Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza.• Essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sui Regolamenti e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola.• Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio.• Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio.• Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio.• Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.• Effettuare assemblee di sezione, di classe o di istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none">• Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici.• Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.• Controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi.• Firmare le verifiche ed assicurarsi che il figlio le restituisca nei tempi stabiliti assumendo la responsabilità di eventuali smarrimenti.• Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario.• Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.• Organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio a casa dei propri figli, cercando di offrire loro un aiuto equilibrato, non sostitutivo, e stabilendo forme di controllo della loro attività.• Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà.• Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola.• Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente.• Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli.• Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri.• Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche.• Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua formazione.• Risarcire i danni arrecati.

2.5 Funzionalità del sito internet nella comunicazione interna ed esterna.

Nel nostro istituto è attivo il sito internet <http://www.icserinanet.gov.it>

Il sito internet viene utilizzato per:

- Informazioni all'utenza sulla funzionalità dei diversi plessi (orario delle lezioni, corredo scolastico, orario di ricevimento, liste libri, etc...)
- Informazioni sulle attività previste dal PTOF.
- Adempimento obblighi normativi (amministrazione trasparente, Albo pretorio online, documenti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro)
- Disponibilità modulistica per il personale docente e ATA e per i genitori degli alunni
- Informazioni e modulistica per le iscrizioni ai vari ordini di scuola
- Disponibilità graduatorie di istituto per docenti e ATA
- Sezione dedicata alle news

2.6 La sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

L'Istituto Comprensivo, come previsto dal D.Lgs n° 81 del 2008, e dagli accordi Stato Regioni 2102/2013, ha promosso in tutte le sue parti, un'azione di informazione e formazione di tutto il personale attivo all'interno dell'I.C.

Non da ultimo promuove e diffonde la cultura della sicurezza presso gli alunni di ogni ordine e grado, rendendo questo aspetto educativo, fondamentale per la formazione personale e collettiva.

Sono presenti e attive numerose figure sensibili, debitamente formate, preposte alla sicurezza di quanti si trovano a svolgere il proprio servizio o le proprie attività, anche saltuarie, nei vari plessi in cui è articolato il nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico, Responsabile per la Sicurezza della Prevenzione e Protezione dell'intero Istituto Comprensivo, si avvale della collaborazione di alcune figure specifiche:

- RSL rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- ASPP addetti alla sicurezza prevenzione e protezione;
- Gruppo di intervento per il Primo Pronto Soccorso;
- Gruppo di intervento per azioni Antincendio.
- Tutto il personale Docente ed ATA si trova in una situazione di formazione permanente perché "deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni...".
- Per ogni plesso è stato realizzato il **Documento di Valutazione del Rischio**;
- È stato fatto per tutti i plessi un **Piano di Emergenza**;
- È stato predisposto un **Piano di Evacuazione** per ogni singolo plesso nel quale sono state individuate le figure sensibili ed i compiti assegnati in caso di evacuazione.

I docenti sono stati informati e formati, al fine di consentire la massima rapidità e sicurezza in caso di evacuazione. I docenti stessi, durante l'anno, hanno il compito di effettuare alcune prove di evacuazione della classe oltre a quelle previste per l'intero plesso.

Si deve sottolineare che il processo di realizzazione di un luogo di lavoro e di convivenza sicuro è in continuo divenire e necessita della collaborazione e della partecipazione di ogni suo utente, sia esso alunno, insegnante, genitore o personale ATA. La collaborazione fattiva di tutti è indispensabile nell'individuare e isolare le fonti di rischio. Gli interventi strutturali attengono ai proprietari degli edifici, ma l'efficacia e l'efficienza delle azioni corrette, spettano a quanti vivono la struttura scolastica in ogni sua forma. È compito di vigilare sulla sicurezza, anche per esterni al mondo della scuola, che utilizzano, anche saltuariamente, le strutture scolastiche.

Facendo riferimento alla circolare n° 5336/A del 14/03/06 del C. S. A., il nostro Istituto si è dotato anche di una organizzazione interna, per far fronte ad una emergenza neve (vedasi Regolamenti).

3. COINVOLGIMENTO E COOPERAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

3.1 Rapporti con le famiglie

Nelle “Indicazioni per il curricolo” si legge:

“La scuola perseguirà, costantemente, l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative”.

Viene, quindi, ribadito che i rapporti con le famiglie rivestono una particolare importanza, perché rappresentano un momento di confronto e di collaborazione nell’azione educativa e nella strutturazione del percorso.

All’inizio dell’anno scolastico, in sede di Collegio Docenti, gli insegnanti programmano il calendario degli incontri, individuali e collegiali, con le famiglie. Per tutti gli ordini di scuola si tiene l’assemblea d’inizio anno, in occasione delle Elezioni degli Organi Collegiali, in cui, oltre ad illustrare le competenze di detti Organi, si presenta, a grandi linee, il piano di lavoro annuale.

Scuola dell’infanzia

Le insegnanti, “*nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori*”, attuano con loro una serie di incontri per favorire la collaborazione, migliorare la conoscenza dei piccoli, rendere positiva e favorevole al loro sviluppo l’esperienza scolastica.

Si tratta di:

- **incontri collettivi:** 2 assemblee nel corso dell’anno.
- **incontri individuali:** uno all’inizio dell’anno scolastico, per i nuovi iscritti, uno a metà per tutti e uno a fine anno scolastico per i bambini che passeranno alla scuola Primaria.
- **Consigli di Intersezione:** 3.

I genitori possono essere invitati a partecipare attivamente, in alcuni momenti e per specifiche attività didattiche, durante l’anno scolastico.

Scuola Primaria:

- **assemblea** (classi prime o di plesso), all’inizio dell’anno scolastico, per illustrare l’organizzazione e l’offerta didattica - formativa annuale;
 - **incontri bimestrali** per colloqui individuali con le famiglie. Gli incontri di febbraio e di giugno sono dedicati all’illustrazione del documento di valutazione quadrimestrale.
- Consiglio di Interclasse** plenario ogni bimestre.

Scuola Secondaria di primo grado:

- **Consigli di Classe;**
- **colloquio individuale** a metà del primo e del secondo quadrimestre con la presenza in sede di tutti i docenti;
- **consegna quadrimestrale** dei giudizi con la presenza del docente coordinatore e di alcuni insegnanti;
- **incontri individuali**, su richiesta, in un'ora prestabilita all'inizio dell'anno;
- **consegna consiglio orientativo** alle famiglie per le classi terze.

I genitori di ogni ordine di scuola, in caso di bisogno, possono incontrare docenti e dirigente, previo appuntamento.

3.2 Rapporti con Enti, Istituzioni, Associazioni

Nelle "Indicazioni per il curriculum" si legge:

"La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali. L'acquisizione dell'autonomia rappresenta un momento decisivo per le Istituzioni Scolastiche. Grazie a essa si è già avviato un processo di sempre maggior responsabilizzazione condiviso dai docenti e dai dirigenti, che favorisce altresì la stretta connessione di ogni scuola con il suo territorio".

Progettazione integrata

"È la realizzazione di progetti formativi o attività d'intesa con enti e istituzioni esterne [...] ovvero la capacità della scuola di collegare le diverse progettualità presenti nella realtà sociale e culturale, comprese le opportunità offerte dal mondo del lavoro e dall'insieme delle infrastrutture e delle agenzie di ogni tipo (assistenziali, culturali, ricreative, associative, etc...) presenti nel territorio in cui la scuola stessa opera"

Ogni progettazione integrata ha il compito, oltre che unire le forze, di stabilire la finalità degli interventi, il messaggio che intende trasmettere e di prevedere una lettura da diversi punti di vista, quello dei progettatori e quello degli utenti: non si devono dimenticare né l'aspetto valoriale, ideologico, culturale né quello formativo e dell'apprendimento, tanto meno gli elementi contestuali del mondo sociale.

Ogni progetto si qualifica per l'intervento di trasformazione o riorganizzazione dell'esistente, ove si presenta la necessità o, al contrario, per il consolidamento di una positiva offerta formativa. La cooperazione, formulando i suoi progetti, favorisce il controllo dei programmi, l'utilizzazione e la destinazione delle risorse, il superamento di ogni difficoltà burocratica per il raggiungimento di obiettivi comuni.

La nostra realtà

Nelle nostre realtà locali il fulcro centrale è rappresentato dai Piani per il Diritto allo Studio, nel capitolo “attività e sussidi in favore degli alunni”, programmati in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. La scuola, al termine di ogni anno scolastico, dopo aver verificato la fattibilità dei propri progetti, sottopone le proprie richieste alle Amministrazioni comunali, declinando le proposte per il successivo anno scolastico. Nella maggior parte dei casi la scuola riceve risposta entro il mese di novembre.

La difficoltà maggiore con la quale la scuola si deve destreggiare è quella della non corrispondenza fra scansione amministrativa e quella scolastica, per cui in realtà le attività di settembre sarebbero da prevedere al termine del 2° quadrimestre dell'anno scolastico precedente.

Ecco perché è necessaria una collaborazione in tempi stretti e precisi.

Questo vale non solo per le Amministrazioni Comunali, ma anche per qualsiasi altro “Sostenitore” di attività sia esso pubblico o privato.

3.3 Gli organi collegiali della scuola

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE

Il consiglio di Intersezione nella scuola dell'Infanzia, **il consiglio di Interclasse** nella scuola Primaria e **il consiglio di classe** nella scuola Secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola dell'Infanzia, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola Primaria e dai docenti di ogni singola classe nella scuola Secondaria di primo grado. Fanno parte del consiglio di intersezione, di interclasse e del consiglio di classe anche i docenti di sostegno che sono contitolari delle classi interessate.

Fanno parte, altresì del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe:

- nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;
- nella scuola Secondaria di primo grado, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

I consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono presieduti dal Dirigente scolastico oppure da un docente, membro del consiglio, a tal fine delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di:

- formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto, ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Fanno altresì parte del Collegio i docenti di sostegno che assumono la con titolarità di classi dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare:

- cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;
- formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto;
- delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto;
- propone i docenti coordinatori di plesso e di classe, i quali, se nominati, sostituiscono il Dirigente nel presiedere gli organi collegiali;
- elegge i suoi rappresentanti nel consiglio di Istituto;
- programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap;
- esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

CONSIGLIO D'ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto è costituito da rappresentanti del personale docente, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dei genitori degli alunni e dal Dirigente scolastico. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori.

Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il capo dei servizi di segreteria che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Le riunioni del Consiglio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Il Consiglio di Istituto e la giunta esecutiva durano in carica per tre anni scolastici.

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Il Consiglio di Istituto ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'Istituto e approvazione del P.O.F.;
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi, informatici e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- criteri generali per la programmazione educativa;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extra-scolastiche con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
- promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- nomina di un docente e di due genitori nel comitato di valutazione.

Il Consiglio di Istituto indica, altresì i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento e le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. Sulle materie di sua competenza, predisporre annualmente una relazione a disposizione degli organi di controllo competenti.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

Il Comitato di Valutazione ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti.

Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui sopra ed è integrato dal docente a cui sono date le funzioni di tutor. Questo Comitato valuterà anche il servizio di cui all'articolo 448 del TU della scuola su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; ed eserciterà altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 TU Scuola. Ovvero, trascorsi due anni dalla data dell'atto con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, il dipendente che, a giudizio del comitato per la valutazione del servizio, abbia mantenuto condotta meritevole, può chiedere che siano resi nulli gli effetti della sanzione, esclusa ogni efficacia retroattiva.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA

4.1 Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia l'accoglienza si svolge in due momenti:

- durante il mese di giugno viene organizzato l'OPEN DAY invitando i bambini nuovi iscritti a trascorrere alcune ore nella scuola offrendo loro la possibilità di conoscere l'ambiente, i materiali, i compagni e le insegnanti. In questa occasione, una parte del tempo viene dedicata a giochi comunitari finalizzati alla presentazione e alla conoscenza reciproca, l'altra all'espressione personale attraverso il gioco libero. Ai genitori viene consegnato un promemoria, contenente alcune indicazioni pratiche.
- A settembre, durante la prima settimana di scuola, per accogliere i bambini in un tempo più disteso, significativo e rispettoso dei loro bisogni personali, le insegnanti, lavorano in compresenza, per il solo turno antimeridiano.

Inoltre, alla fine dell'anno scolastico, si organizza una festa, alla quale partecipano sia i bambini frequentanti, sia i nuovi iscritti, accompagnati dai genitori.

4.2 Scuola Primaria

Per favorire un inserimento gratificante dei bambini nelle classi prime della Scuola primaria, si predispongono i seguenti momenti:

- INCONTRI con gli alunni della Scuola dell'Infanzia aventi come finalità
 - la conoscenza reciproca;
 - il rafforzamento dello spirito di amicizia e di collaborazione;
 - la conoscenza degli ambienti della futura scuola.
- INCONTRO CON LE INSEGNANTI della Scuola dell'Infanzia, per una prima conoscenza dei bambini.
- SOMMINISTRAZIONE DI PROVE OGGETTIVE E OSSERVAZIONI, per verificare i prerequisiti necessari all'ingresso alla Scuola primaria.

4.3 Scuola Secondaria di primo grado

Per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni nelle classi prime della Scuola secondaria, si predispongono le seguenti fasi:

- MOMENTO DI ATTIVITÀ COMUNITARIA, concordato dagli insegnanti, tra gli alunni dell'ultimo anno della primaria e il 1 anno della secondaria;
- INCONTRO CON GLI INSEGNANTI della Scuola primaria, per una prima conoscenza degli alunni;
- ESAME DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE, rilasciate dalla Scuola primaria;
- PROVE OGGETTIVE D'INGRESSO, per verificare le abilità e le competenze acquisite alla Scuola primaria.

4.4 Accoglienza alunni stranieri

Nel corso del A.S. 2017-2018 la commissione intercultura ha elaborato il documento "Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (link <http://www.icserinanet.gov.it/accoglienza.pdf>).

4.5 Criteri per la formazione delle pluriclassi nella scuola primaria e per le classi prime nella secondaria di primo grado.

Formazione delle pluriclassi - Scuola primaria:

1. Normativa in materia di formazione pluriclassi;
2. La continuità didattica;
3. Il numero degli alunni;
4. L'eventuale inserimento degli alunni disabili;
5. Ogni altro elemento utile alla migliore formazione delle pluriclassi sulla base di un progetto predisposto dai docenti.

Formazione delle classi prime - Scuola Secondaria di primo Grado:

1. distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
2. formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
3. formazione di gruppi equilibrati rispetto alla capacità di apprendimento e al livello di apprendimento già acquisito ;
4. distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
5. equilibrato inserimento degli alunni diversamente abili e/o con problemi di apprendimento;
6. fino a 4 alunni provenienti dallo stesso comune nella medesima classe.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

5.1 Finalità

Le scelte educative, elaborate dal Collegio dei Docenti, contengono le finalità educative, che la Scuola si prefigge di raggiungere, per realizzare un'adeguata crescita formativa degli alunni.

Oltre a rappresentare garanzia di trasparenza e testimonianza d'operatività esse sono uno strumento volto a facilitare il dialogo tra scuola e famiglia.

Elementi indispensabili di questo itinerario formativo integrato sono:

- la condivisione collegiale delle finalità educative, arricchite dagli apporti scaturiti, nel rispetto della libertà d'insegnamento, dall'impegno di ciascun docente;
- la presenza attiva dei genitori, partecipi delle scelte educative con funzione propositiva e di supporto alle iniziative;
- la collaborazione con gli enti, con le strutture e con il contesto locale, indispensabile per consolidare le iniziative educative ancorate al territorio.

Le scelte progettano i percorsi formativi, correlati agli obiettivi ed alle finalità delineate nelle indicazioni nazionali per il curriculum.

Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di intersezione, di interclasse o di classe, i docenti individuano gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale, per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.

Sulla base dei criteri espressi dal Consiglio d'Istituto, elaborano le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

L'analisi dei bisogni formativi e la rilevazione delle condizioni individuali dei soggetti utenti del servizio scolastico offerto da questo Istituto costituiscono, unitamente alla considerazione dei vincoli e delle risorse socio-culturali dell'ambiente di riferimento, gli atti preliminari e indispensabili, per l'acquisizione delle informazioni generali e specifiche, su cui impostare valide scelte educative.

Finalità della scuola dell'infanzia

- Acquisire stima, sicurezza di sé e fiducia nelle proprie capacità
- Conseguire autonomia:
 - Indipendenza dall'ambiente (vestirsi, lavarsi ecc.)
 - Orientarsi
 - Riconoscere ed evitare i pericoli
- Scoprire e rispettare valori condivisibili (libertà, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente).
- Sviluppare abilità, capacità e creatività.

Finalità nella scuola primaria

- Acquisire stima di sé sicurezza, fiducia nelle proprie capacità
- Acquisire un comportamento responsabile ed autonomia nei giudizi, nelle scelte e nella assunzione degli impegni.
- Intervenire nell'ambiente in modo critico, costruttivo e creativo con scopi di miglioramento.
- Rispettare le diversità fisiche, ideologiche, culturali, etniche e religiose.

OBIETTIVI GENERALI

- Educare alla libertà nel rispetto della persona e della collettività
- Educare alla responsabilità, alla collaborazione, alla lealtà, alla sincerità, alla disponibilità
- Educare alla partecipazione e alla vita di relazione.
- Educare all'amicizia, alla solidarietà all'aiuto reciproco, all'accettazione del diverso.
- Educare al rispetto di norme, leggi ed istituzioni.
- Educare al rispetto dell'ambiente, inteso come bene da non sperperare.
- Educare gli alunni all'ascolto ed alla comprensione dei vari messaggi.
- Educare allo sviluppo dell'autonomia personale.
- Acquisire le conoscenze e le tecniche specifiche di ogni disciplina.
- Acquisire gli strumenti per la comunicazione verbale e non.

Finalità nella scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne persegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

La scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini, all'interazione sociale.

Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità anche in relazione alla tradizione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

È caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

OBIETTIVI GENERALI

- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- Risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- Maturare il senso del bello;
- Conferire senso alla vita;
- Educare alla conoscenza di sé al fine di prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità;
- Educare ad interagire con gli altri (coetanei ed adulti);
- Educare alla responsabilità, alla collaborazione, alla lealtà, alla sincerità, alla disponibilità;
- Educare all'amicizia, alla solidarietà, all'aiuto reciproco, all'accettazione del diverso;
- Progettare il proprio futuro;
- Educare al rispetto dell'ambiente, inteso come bene da non sprecare;
- Educare al rispetto di norme, leggi ed istituzioni;
- Educare ad una alimentazione equilibrata e corretta;
- Educare al rispetto di codici e regolamenti stabiliti: per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, nei viaggi d'istruzione...
- Educare alla salute: conoscere le regole e le ragioni per prevenire il disagio (fisico, psichico, intellettuale, relazionale);
- Educare all'affettività conoscere il concetto di identità personale, sessuale, sociale.

Profilo educativo, culturale e professionale

Il Profilo educativo, culturale e professionale [...] rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui al termine del primo Ciclo di istruzione.

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità (il fare) apprese ed esercitate nella scuola e nelle altre istituzioni formative sono diventate competenze personali di ciascuno.

Competenze

Dopo aver frequentato la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di istruzione, grazie anche alle sollecitazioni educative offerte dalla famiglia e dall'ambiente sociale, un ragazzo è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva...;
- Riflettere con spirito critico;
- Distinguere il diverso grado di complessità degli argomenti;

- Concepire liberamente progetti di vita di vario ordine che li riguardino, e tentare di attuarli;
- Avere strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi;
- Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.

5.2 Offerta Formativa

La seguente tabella riporta i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e le discipline del Primo ciclo d'istruzione (scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado):

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l'altro. • Il corpo e il movimento. • Immagini, suoni, colori. • I discorsi e le parole. • Conoscenza del mondo. • I.R.C. 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano. • Lingua inglese. • Storia Cittadinanza e Costituzione. • Geografia. • Matematica. • Scienze. • Musica. • Arte ed immagine. • Educazione fisica. • Tecnologia. • I.R.C. 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano. • Lingua inglese e seconda lingua comunitaria. • Storia Cittadinanza e Costituzione. • Geografia. • Matematica. • Scienze. • Musica. • Arte ed immagine. • Educazione fisica. • Tecnologia. • I.R.C.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è assicurato nei modi previsti dal decreto-legge n° 62 del 2017.

5.3 Competenze

5.3.1 Competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia

AREA COMPORTAMENTALE

- Essere autonomi nelle operazioni di vita quotidiana.
- Accettare di stare con i compagni senza esclusioni, collaborando alla realizzazione di un progetto comune.
- Rispettare le regole della convivenza.
- Portare a termine un impegno.
- Esprimere i propri sentimenti e condividere emozioni con gli altri

AREA COGNITIVA

- Ascoltare e comprendere un racconto.
- Discriminare e pronunciare correttamente i suoni della lingua italiana.
- Intervenire spontaneamente ed in modo pertinente durante le conversazioni.
- Saper raccontare esperienze personali in modo logico e organico.
- Descrivere situazioni, azioni, immagini, stati d'animo.
- Percepire il corpo in rapporto allo spazio.
- Conoscere i riferimenti spaziali (dentro-fuori, alto-basso, ecc.) e quelli temporali (prima - ora - dopo, ecc.).
- Riconoscere le caratteristiche degli oggetti (forma, colore, dimensione), sapendoli ordinare e classificare.
- Conoscere alcuni quantificatori (pochi, tanti, ecc.).
- Conoscere e saper utilizzare tecniche espressive diverse.

5.3.2 Competenze in uscita dalla scuola primaria

AREA COMPORTAMENTALE

- Rispettare le regole della convivenza.
- Accettare, rispettare e collaborare con tutti i compagni.
- Rispettare materiali propri e comuni; saper gestire correttamente gli spazi comuni.
- Intervenire nelle attività in modo pertinente.
- Portare a termine gli impegni ed i lavori proposti.
- Predisporre autonomamente il materiale di lavoro.

AREA COGNITIVA

- Prestare attenzione a quanto detto dagli insegnanti e dai compagni.
- Comprendere globalmente un testo orale e scritto.

- Comprendere le idee chiave di un testo orale e scritto.
- Esprimersi usando un lessico appropriato.
- Riconoscere lo scopo di un messaggio in base agli elementi verbali e non.
- Usare una corretta tecnica di lettura.
- Strutturare un discorso in modo logico, coerente ed organico.
- Scrivere correttamente, rispettando le regole grammaticali.
- Conoscere la struttura del numero.
- Conoscere il sistema di numerazione decimale.
- Saper usare con sicurezza e padronanza le 4 operazioni con i numeri naturali.
- Usare in modo coerente, mirato e specifico le terminologie scientifiche, storiche e geografiche.
- Gestire e saper controllare in modo consapevole la propria fisicità.
- Saper usare tecniche artistiche ed espressive diverse.
- Ascoltare, analizzare e comprendere fenomeni sonori e linguaggi musicali.

5.3.3 Competenze in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado

Lingua italiana: intervenire in modo pertinente, nelle diverse situazioni comunicative, usando la terminologia appropriata. Comprendere e rielaborare testi di vario tipo. Produrre testi scritti, anche argomentativi, coerenti e corretti. Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Lingua inglese e francese: comprendere globalmente il contenuto di semplici e brevi messaggi orali e scritti. Produrre brevi testi, sia orali sia scritti, utilizzando lessico e strutture grammaticali adeguati.

Matematica: assumere un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni. Consolidare le conoscenze teoriche acquisite. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere. Usare correttamente i connettivi e i quantificatori nel linguaggio naturale.

Scienze: affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana. Sviluppare semplici schematizzazioni applicandole anche ad aspetti della vita quotidiana. Avere una visione dell'ambiente di vita come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro. Conoscere i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnico.

Tecnologia: conoscere la terminologia specifica; utilizzare i materiali e gli strumenti del disegno tecnico; rappresentare solidi ed oggetti semplici in proiezione ortogonale, assonometria e prospettiva.

Storia: conoscere fatti/eventi del XIX e XX secolo e coglierne le varie relazioni. Esporre le conoscenze storiche acquisite, usando il lessico specifico. Operare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni. Usare le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Geografia: analizzare un tema geografico e/o un territorio, utilizzando strumenti vari (carte geografiche, fotografie, immagini, dati statistici etc...). Conoscere i diversi

contesti ambientali e socio-culturali, individuare relazioni tra condizioni storiche, economiche e politiche. Usare il linguaggio specifico nell'esposizione

Arte e Immagine: conoscere i codici e i criteri del linguaggio visivo. Realizzare elaborati personali e creativi utilizzando tecniche e materiali diversi. Leggere le opere d'arte usando il linguaggio specifico.

Musica: eseguire in modo espressivo brani vocali/ strumentali di diversi generi e stili; improvvisare, rielaborare brani musicali vocali/strumentali; riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; decodificare e utilizzare la notazione tradizionale; conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali

Scienze Motorie: avere la consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti; utilizzare efficacemente le abilità coordinative e la modalità comunicativo-espressiva; rispettare le regole del gioco di squadra e operare scelte tattico-strategiche; conoscere e praticare comportamenti funzionali al benessere psico-fisico.

5.4 Certificazione delle competenze

I modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione sono disponibili ai seguenti link:

- [documenti valutazione della scuola PRIMARIA](#)
- [documenti valutazione della scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO.](#)

5.5 Il curricolo

I curricoli elaborati dai docenti, sulla base dei traguardi indicati dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell’Infanzia e per il Primo ciclo d’istruzione”:

- deliberano il percorso formativo della classe e di ciascun alunno con specifici interventi operativi;
- utilizzano i contributi di tutte le discipline per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- sono sottoposti sistematicamente a momenti di verifica e valutazione per adeguare le attività alle esigenze formative che emergono in itinere.

In riferimento ai suddetti curricoli, i singoli docenti elaborano il proprio Piano di lavoro.

L'intero curricolo è disponibile online a [QUESTO LINK](#)

(<http://www.icserinanet.gov.it/Curricolo.pdf>; è necessaria la una connessione ad internet)

5.6 Regolamento di Istituto

L'intero regolamento è disponibile online a [QUESTO LINK](#) (è necessaria la una connessione ad internet)

5.7 Il tempo scuola

SCUOLA	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA di 1° grado		
SERINA			Da LUNEDÌ a SABATO	30 h antimeridiane	Da LUNEDÌ a SABATO	30 h antimeridiane	
BRACCA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	40h					
COSTA SERINA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	40h	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	35 h Mattino e pomeriggio con mensa	Lunedì Mercoledì Venerdì	Mattino e pomeriggio con mensa	36h
					Martedì Giovedì Sabato	Mattino	
OLTRE IL COLLE			Da LUNEDÌ a SABATO	30 h antimeridiane			
RIGOSAALGUA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	40h					

L'ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA	INFANZIA		PRIMARIA			SECONDARIA di 1° grado			
SERINA			Da LUNEDÌ a SABATO	Entrata	Uscita	Da LUNEDÌ a SABATO	Entrata	Uscita	
				8,15	13,15		8,15	13,15	
BRACCA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	Entrata	Uscita						
		8,00	16,00						
COSTA SERINA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	Entrata	Uscita	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	Entrata	Uscita	Lunedì Mercoledì Venerdì	Entrata	Uscita
		8,10	16,10		8,10	15,10	8,10	15,10	Martedì Giovedì Sabato

SCUOLA	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA di 1° grado
OLTRE IL COLLE			Da LUNEDÌ a SABATO	Entrata	Uscita
			8,05	13,05	
RIGOSAALGUA	Da LUNEDÌ a VENERDÌ	Entrata	Uscita		
		8,05	16,05		

5.8 Adempimenti dei docenti

Gli adempimenti riguardanti i docenti sono:

- Programmazione disciplinare nella quale avendo come riferimento il curricolo verticale dell'istituto, vengono riportati, contenuti, obiettivi di apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze, metodologie di insegnamento e peculiarità legate a didattiche inclusive.
- Relazione finale nella quale vengono evidenziati gli aspetti salienti dell'anno scolastico appena concluso (livelli di apprendimento, quantità e qualità dei contenuti svolti, gradi di funzionamenti degli organi collegiali, rapporti con le famiglie, eventuali aspetti da rimarcare).
- Riepilogo sintetico dei contenuti svolti per ciascuna classe, tale documento viene letto in classe e condiviso con gli alunni.
- I coordinatori di classe della scuola secondaria redigono, nelle prime fasi dell'anno scolastico, la programmazione annuale del consiglio di classe che viene sottoscritta da tutti i docenti. In tale documento vengono descritte le fasce di livello di apprendimento, l'aspetto relazionale e motivazionale, le attività pianificate per l'anno scolastico (visite di istruzione, progetti previsti dal POF, etc...), i criteri metodologici e le modalità di valutazione decise in sede di collegio docenti.
- I coordinatori delle classi terze della scuola secondaria compilano la relazione finale relativa alle classi che devono sostenere l'esame di fine ciclo; il documento viene consegnato al Presidente della Commissione d'esame e caratterizza la storia della classe durante il triennio della Scuola Secondaria.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, i docenti della scuola secondaria per tutti i sopraelencati documenti, eccezion fatta per il documento di cui al punto e), nell'ottica della dematerializzazione, redigono i suddetti in forma multimediali (file PDF).

5.9 Metodologie di insegnamento

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi, la didattica utilizzerà equilibratamente:

- la lezione frontale, come necessario momento pre-informativo e riepilogativo
- il lavoro individuale o per gruppi volto a consolidare nozione o abilità acquisite

- le nuove tecnologie informatiche, gli audiovisivi, le uscite didattiche, gli interventi di esperti come mezzi idonei a stimolare l'interesse e ad ampliare le cognizioni
- le attività di laboratorio scientifico tecnico e linguistico come momenti applicativi e di apprendimento
- la libera espressività (sia attraverso il linguaggio verbale orale e scritto sia attraverso le forme figurative, musicali e tecniche)
- metodo collegiale: partecipazione alle attività della classe
- metodo della ricerca guidata e della comunicazione
- metodo strutturale: avviamento alla conoscenza della struttura fondamentale delle discipline
- metodo dell'esperienza (dall'esperienza a principi, dai principi all'esperienza).

5.10 Valutazione disciplinare e del comportamento

La valutazione quadrimestrale

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione consiste nella stesura di una scheda per la conoscenza del percorso formativo del bambino.

Le schede sono differenti per le tre fasce d'età ed in esse vengono evidenziati:

- i dati personali;
- i processi di crescita;
- gli obiettivi raggiunti nei campi di esperienza.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione è il processo che osserva la qualità del servizio scolastico con strumenti il più possibile oggettivi, al fine di favorire la riflessione, promuovere l'efficacia e puntare al successo formativo.

Prevede:

- L'analisi dell'insegnamento (esame analitico dei procedimenti e dei risultati dell'attività dei docenti);
- L'analisi dell'apprendimento degli alunni (verifica delle abilità competenze e processi di maturazione globale);
- L'analisi dell'organizzazione del sistema scuola (controllo e adeguamento degli indicatori di efficienza: livello di partecipazione, orari, modalità di comunicazione, strutture, ...).

Richiede:

- Una valutazione iniziale con funzione conoscitiva;
- Una valutazione in itinere con funzione formativa;
- Una valutazione finale con funzione sommativa.

Utilizza:

- Osservazioni sistematiche, verifiche scritte ed orali, per il processo di apprendimento degli alunni;
- Confronti fra insegnanti, fra insegnanti e alunni, fra insegnanti e genitori, fra insegnanti e operatori esterni, per la qualità dell'insegnamento e della organizzazione scolastica.

I documenti relativi alle valutazioni disciplinari e del comportamento ed i modelli delle schede di valutazione sono disponibili ai seguenti link:

- [documenti valutazione della scuola dell'INFANZIA](#)
- [documenti valutazione della scuola PRIMARIA](#)
- [documenti valutazione della scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO](#)

CRITERI GENERALI PER ESPRIMERE LA VALUTAZIONE FINALE

Nella valutazione finale i docenti terranno conto dei seguenti fattori:

- della situazione di partenza
- dell'impegno
- della partecipazione
- dei progressi o regressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- del profitto
- dei fattori socio-culturali che possono condizionare l'apprendimento

Il risultato finale, a completamento dell'anno scolastico, sarà dato dalla valutazione nelle singole discipline.

Criteri di valutazione dell'Esame conclusivo del primo ciclo

La valutazione finale degli alunni scaturirà dalla media aritmetica derivante dal giudizio di ammissione, espresso in decimi (calcolato come media tra i risultati raggiunti da ogni allievo nel corso dell'intero percorso formativo - I, II e III anno) e dalla media delle valutazioni di ciascuna prova d'esame (Italiano, Inglese, Francese, Matematica, Colloquio Orale). Tutti i valori espressi in decimi, saranno arrotondati all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La sottocommissione si riserva la possibilità, qualora si presentasse la necessità, di incrementare la valutazione complessiva.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo sarà accompagnato da una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'allievo.

5.11 La progettazione extracurricolare

Per richiedere di effettuare attività, progetti e uscite sono state predisposte apposite schede:

- ◆ Scheda presentazione progetto o attività ([LINK](#)),
- ◆ Scheda monitoraggio progetto o attività ([LINK](#)),
- ◆ Scheda visite/viaggi di istruzione ([LINK](#));
- ◆ Scheda per proposte "Piano Diritto allo Studio" ([LINK](#)).

5.12 Il libretto scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Palma il Vecchio ,48 -24017 SERINA (BG)

☎ 0345/66067 – 📠 0345/66117 – Cod. Scuola: BGIC87400A

Cod. Fiscale: 85003170165 - @ www.icserinanet.it - E-mail: bgic87400a@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO _____ / _____

LIBRETTO SCOLASTICO PERSONALE

Alunno / a _____

Classe _____ Sez. _____

Residente nel Comune di _____

In Via _____ n° _____

Recapito Telefonico: _____

AVVERTENZE IMPORTANTI

Il presente libretto costituisce un importante strumento operativo che l'alunno deve sempre avere con sé durante lo svolgimento delle lezioni.

L'alunno deve esibire il libretto tutte le volte che i docenti e/o il dirigente scolastico ne facciano espressamente richiesta.

Si richiede all'alunno la massima cura nel mantenere il presente libretto in uno stato decoroso e funzionale all'uso.

L'accertamento di eventuali episodi di manomissione o alterazione del contenuto delle comunicazioni sarà oggetto di valutazione del Consiglio di classe che ha la facoltà di comminare eventuali sanzioni disciplinari a carico dell'alunno.

Detti episodi saranno tenuti in considerazione nella formulazione del giudizio globale relativo al comportamento.

Nel caso in cui un docente accertasse l'avvenuto smarrimento del libretto, verrà tempestivamente informato il Dirigente Scolastico che provvederà a convocare il genitore dell'alunno.

Firma dei genitori o di chi ne fa le veci

N°	Nome e Cognome (in stampatello)	Grado di parentela	Firma Leggibile
1			
2			

Visto: Il Dirigente Scolastico

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

N°	DATA	Motivo	Firma genitore	Firma docente
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

5.13 Bisogni educativi speciali

Organizzazione interna e territoriale per l'inclusione

In data 21 novembre 2013 è stato presentato un accordo di programma finalizzato alla riorganizzazione territoriale complessiva della rete dei centri territoriali di supporto.

Il C.T.I. (Centro Territoriale Inclusione) comprende gli istituti comprensivi e istituti superiori dell'Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino, Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almé.

Le finalità del C.T.I. sono:

- Sostenere e qualificare il processo di integrazione di tutti gli alunni con disabilità frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado.
- Fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni con disabilità di vario livello e BES.
- Favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti favorendo l'incontro periodico delle figure operanti nelle scuole preposte all'integrazione (Funzioni Strumentali...).
- Costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone con disabilità, i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle associazioni, del volontariato coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociali.
- Favorire la collaborazione tra istituzioni, associazioni, no profit e volontariato.
- Propone attività di informazione, studio, formazione e ricerca nell'area prioritaria dell'integrazione scolastica.
- Raccoglie e diffonde significative esperienze di integrazione.
- Coordina lo scambio di sussidi, attrezzature e ausili tra le scuole diverse.
- Costruisce ed aggiorna la mappa delle risorse presenti sul territorio.
- Mantiene un collegamento in rete con tutte le agenzie territoriali (Piani di Zona, NPI, associazioni...)
- Fornisce consulenza in merito alle problematiche relative all'inclusione ed alla costruzione del progetto di vita.

Sede

Il centro ha sede presso la scuola secondaria di primo grado di Suisio.

I modelli utilizzati dagli insegnanti per la compilazione del [PDP](#) (alunni BES e DSA), del [Fascicolo Personale](#) (alunni con certificazione H) e del [Piano di studi personalizzato](#) (alunni STRANIERI) (cliccando sul nome dei documenti si aprono i file relativi).

5.14 Orientamento

Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola devono mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria “strada”, sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta. Dalle “Linee guida Nazionali per l’Orientamento Permanente” del 19/02/2014 si legge:

“L’orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell’infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.” E ancora:” L’orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l’arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline”

Nell’ottica del cambiamento inclusivo nel corso del triennio si intende lavorare nell’ambito della più ampia progettazione triennale del P.T.O.F. e, continuando nel percorso già intrapreso negli anni precedenti, volto ad assumere i comportamenti e ad adottare le procedure necessarie per:

- Coordinare le azioni di contrasto con la dispersione scolastica
- Riattivare alcuni interventi delle scuole superiori che garantiscano l’informazione

Il percorso relativo all’orientamento scolastico-professionale costituisce parte integrante del curricolo di studio e si articola in una serie di attività per aiutare l’alunno ad elaborare una realistica immagine di sé in modo che possa scegliere con coerenza il corso di studi superiore.

6. VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

6.1 Priorità ed obiettivi di processo indicati nel RAV

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel **lungo periodo** attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di specificare quale delle quattro aree degli Esiti si intenda affrontare (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza) e di articolare all'interno quali priorità si intendano perseguire (es. Diminuzione dell'abbandono scolastico; Riduzione della variabilità fra le classi; Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado, ecc.). Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all'interno di una o due aree degli Esiti degli studenti. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo. Essi pertanto sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti (es. in relazione alla priorità strategica "Diminuzione dell'abbandono scolastico", il traguardo di lungo periodo può essere definito come "Rientrare nella media di abbandoni provinciali e precisamente portare gli abbandoni dell'istituto entro il 10%"). E' opportuno evidenziare che per la definizione del traguardo che si intende raggiungere non è sempre necessario indicare una percentuale, ma una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola mira per migliorare, ovvero alle scuole o alle situazioni con cui è opportuno confrontarsi per migliorare.

PRIORITÀ

- Inserimento alunni stranieri
- Miglioramento dei risultati scolastici
- Impostare una collaborazione con gli istituti del comprensorio per acquisire con regolarità gli esiti degli scrutini delle classi prime.

DESCRIZIONE OBIETTIVI DI PROCESSO

- Preparazione di un piano di studi personalizzato
- Coordinamento della valutazione in itinere primaria e secondaria

6.2 Piani di miglioramento

TRAGUARDO

- Predisposizione di un piano di studi personalizzato per alunni stranieri
- Valutazione in itinere degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
- Analizzare le informazioni degli istituti superiori per adeguare la tipologia dei contenuti proposti tenendo conto delle differenze di risultato tra i diversi indirizzi

L'intero piano è disponibile online a [QUESTO LINK](#)

(<http://www.icserinanet.gov.it/Piano.pdf>; è necessaria la una connessione ad internet)

7. RISORSE E STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

7.1 Fabbisogno risorse umane

7.1.1 Organico docenti

Organico scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado - posti comuni e di sostegno (al 15/11/18)

ORGANICO POSTI COMUNI E SOSTEGNO: infanzia - primaria		
PLESSO DI SERINA		
SEZIONI	DOCENTI SCUOLA COMUNE	DOCENTI SOSTEGNO
PRIMARIA	7+(21ORE)	2+(11ORE)
	10 ORE IRC	
	10 ORE INGLESE	
PLESSO DI OLTRE IL COLLE		
SEZIONI	DOCENTI SCUOLA COMUNE	DOCENTI SOSTEGNO
PRIMARIA	4+(16ORE)	1
	6 ORE IRC	
	7 ORE INGLESE	
PLESSO DI BRACCA		
INFANZIA	2	0
	ORE 1,30 IRC	
PLESSO DI COSTA SERINA		
SEZIONI	DOCENTI SCUOLA COMUNE	DOCENTI SOSTEGNO
PRIMARIA	7 + (6ORE)	1
	10 ORE IRC	
	10 ORE INGLESE	
INFANZIA	2	0
	ORE 1,30 IRC	
PLESSO DI RIGOSA		
SEZIONI	DOCENTI SCUOLA COMUNE	DOCENTI SOSTEGNO
INFANZIA	2	10 ORE
	ORE 1,30 IRC	

ORGANICO POSTI COMUNI E SOSTEGNO: scuola secondaria di 1° grado

N.	MATERIA	ORE	ORE SERINA	ORE COSTA SERINA	CLASSI
1	LETTERE	18	10+8		2^A - 3^A
2	LETTERE	18	6+10+2		1^B - 2^B - 2^A
3	LETTERE	18	10+8		1^A - 3^B
4	LETTERE	18		10+4+2 L+ 2M	2^D-3^D
5	LETTERE	18		10+2 L+3 M+3 disp.	1^D
6	LETTERE	15	2+4	9	1^A - 1^B - 2^D
7	SC. MATEM.	18	6+6+6		CORSO A
8	SC. MATEM.	18	6+6+6		CORSO B
9	SC. MATEM.	18		7+7+2M+2disp.	1^D - 3^D
10	SC. MATEM.	9		7+2M	2^D
11	FRANCESE	16	2+2+2+2+2+2	2+2+2	CORSO A - B - D
12	INGLESE	18	3+3+3+3+3+3		CORSO A-B
13	INGLESE	9		3 + 3 + 3	CORSO D
14	ED. ARTISTICA	16	2+2+2+2+2+2	2+2+2	CORSO A - B - D
15	ED. MUSICALE	18+2	2+2+2+2+2+2	2+2+2 +2 disp	CORSO A - B - D
16	ED. TECNICA	18	2+2+2+2+2+2	2+2+2	CORSO A - B - D
17	ED. FISICA	18	2+2+2+2+2+2	2+2+2	CORSO A - B - D
18	RELIGIONE	9	6	3	CORSO A - B - D
19	SOSTEGNO H.	18	18		3^A
20	SOSTEGNO H.	18	6	6+6	2^D - 2^A
21	SOSTEGNO H.	9	9		1^A
22	SOSTEGNO H.	18	9+9		3^A
23	MUSICA POT.	18	5 ore secondaria Serina e 13 ore progetto primaria		

7.1.2 Organico ATA

PERSONALE ATA A.S. 2018-2019		
	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
PERSONALE ATA	3 organico di diritto + 6 ore	12

7.2 Organico per il potenziamento dell'offerta formativa

7.2.1 Organico docenti

Nei sottostanti prospetti viene evidenziato il fabbisogno di docenti nel triennio di riferimento

Parte rivedibile annualmente dopo le iscrizioni

Plesso	A.S. 2019-2020			A.S. 2020-2021			A.S. 2021-2022		
	Posti comuni	Sostegno	Potenziato	Posti comuni	Sostegno	Potenziato	Posti comuni	Sostegno	Potenziato
Plesso Scuola Infanzia di Rigosa	2			2			2		
Plesso Scuola Infanzia di Bracca	2			2			2		
Plesso Scuola Infanzia di Costa Serina	2			2			2		
Plesso Scuola Primaria di Oltre il Colle	4 + 5 ore	1	6 ore	4 + 5 ore	1	6 ore	4 + 5 ore	1	6 ore
Plesso Scuola Primaria di Serina	7 + 6 ore	2+11h	14 ore	7 + 6 ore	2+11h	14 ore	7 + 6 ore	2+11h	14 ore
Plesso Scuola Primaria Costa Serina	7 + 12 ore	1	5 ore	7 + 12 ore	1	5 ore	7 + 12 ore	1	5 ore

Personale docente (Scuola secondaria)									
	A.S. 2019-2020			A.S. 2020-2021			A.S. 2021-2022		
	Posti comuni	Sostegno	Potenziato	Posti comuni	Sostegno	Potenziato	Posti comuni	Sostegno	Potenziato
cl. concorso AD00		4			3			4	
cl. concorso A001	16 ore			16 ore			14 ore		
cl. concorso A049	16 ore			16 ore			14 ore		
cl. concorso A030	16 ore		1	16 ore		1	14 ore		1
cl. concorso A060	16 ore			16 ore			14 ore		
cl. concorso A022	5+5 ore		2	5+5 ore		2	4+13 ore		2
cl. concorso A028	3 + 2 ore		2	3 + 2 ore		2	2 + 14 ore		2
cl. concorso AA25	16 ore			16 ore			14 ore		
cl. concorso AB25	1 + 6 ore			1 + 6 ore			1 + 3 ore		
Religione Cattolica	8 ore			8 ore			7 ore		

7.2.2 Organico ATA

Nel sottostante prospetto viene evidenziato il fabbisogno del personale ATA nel triennio di riferimento

Parte rivedibile annualmente

Plesso	A.S. 2019-2020		A.S. 2020-2021		A.S. 2021-2022	
	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
Sede Centrale	3 + 6 ore	12	3 + 6 ore	11+24ore	3 + 6 ore	12

8. INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE

8.1 Infrastrutture attuali

SITUAZIONE ATTUALE INFRASTRUTTURE										
PLESSI E ZEZIONI	AULE CLASSI	AULA MUSICA	AULA INFORMATICA	AULA ARTISTICA	AULA LINGUE	AULA H.	AULA PROIETTORE	PALESTRA	MENSA	AULA DOC.
PL. SERINA										
PRIMARIA	5	1	1	1			1	1		1
SECONDARIA	5					1				1
PL. OLTRE IL COLLE			1				1	1		
PRIMARIA	3									1
PL. COSTA SERINA										
INFANZIA	4								1	
PRIMARIA	5		1				1	1	1	
SECONDARIA	3			1		1				1
PL. BRACCA										
INFANZIA	1								1	
PL. RIGOSA										
INFANZIA	2								1	

8.2 Infrastrutture da incrementare

SITUAZIONE ATTUALE INFRASTRUTTURE (DA INCREMENTARE)											
PLESSI E ZEZIONI	AULE CLASSI	AULA MUSICA	AULA INFORMATICA	AULA ARTISTICA	AULA LINGUE	AULA H.	AULA PROIETTORE	PALESTRA	MENSA	AULA DOC.	
PL. SERINA		1	1	1	1		1	1			
PRIMARIA	5								1		
SECONDARIA	5										
PL. OLTRE IL COLLE			1		1		1	1			
PRIMARIA	3								1		1
PL. COSTA SERINA								1			
INFANZIA	4								1	1	1
PRIMARIA	5		1		1	1	1			1	1
SECONDARIA	3					1	1			1	1
PL. BRACCA											
INFANZIA	1						1	1	1	1	
PL. RIGOSA											
INFANZIA	2						1	1	1	1	

8.3 Fabbisogno attrezzature

Parte rivedibile annualmente

FABBISOGNO ATTREZZATURE				
PLESSI E ZEZIONI	AULE CLASSI	REGISTRO ELETTRONICO	POTENZIAMENTO AULA INFORMATICA	LIM
PL. SERINA		PREDISPOSIZIONE REGISTRO ELETTRONICO IN OGNI AULA primaria	4 COMPUTER	4 primaria 2 secondaria
PRIMARIA	5			
SECONDARIA	5			
PL. OLTRE IL COLLE		PREDISPOSIZIONE REGISTRO ELETTRONICO IN OGNI AULA primaria	2 COMPUTER	2 primaria
PRIMARIA	3			
PL. COSTA SERINA		PREDISPOSIZIONE REGISTRO ELETTRONICO IN OGNI AULA primaria	4 COMPUTER	3 primaria
INFANZIA	4			
PRIMARIA	5			
SECONDARIA	3			
PL. BRACCA				
INFANZIA	1		1 COMPUTER	
PL. RIGOSA				
INFANZIA	2		1 COMPUTER	

Il fabbisogno risulta evidenziato con il rosso

9. ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL POTENZIAMENTO

9.1 Progetto recupero, consolidamento e potenziamento italiano e matematica scuola primaria e secondaria

FINALITÀ

Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero - consolidamento e potenziamento delle abilità di base già possedute.

DISCIPLINE INTERESSATE:

- **Italiano**/area linguistica: recupero ortografico, lessicale, abilità della lettura, esercizi di rielaborazione, riordino logico dei contenuti con l'aiuto di schemi guidati.
- **Matematica**/area logico-matematica: recupero delle tecniche di calcolo, attività di osservazione e confronto, problemi e quesiti con difficoltà progressive.

OBIETTIVI

L'attività di **recupero** si proporrà di:

- stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi
- rafforzare le abilità linguistiche e logico- matematiche
- innalzare il tasso di successo scolastico.

L'attività di **consolidamento** sarà finalizzata a:

- potenziare le abilità linguistiche e logico- matematiche
- migliorare la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche
- sviluppare le capacità critiche.

L'attività di **potenziamento** avrà lo scopo di:

- innalzare le capacità dei singoli attraverso l'approccio a testi sempre più elaborati
- sviluppare le capacità critiche.

Quanto descritto verrà svolto attraverso:

- lavori in gruppi di livello
- rotazione dei gruppi sulle attività
- recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà
- consolidamento e potenziamento per gli alunni che hanno già raggiunto gli obiettivi in modo discreto e ottimale.

AZIONI E TEMPI

Scuola Primaria: per realizzare il progetto sono necessari 4 docenti per tutta la scuola primaria dell'istituto.

Scuola Secondaria: un docente di matematica più un docente di italiano in ogni plesso; per la scuola secondaria un docente di matematica più un docente di italiano in ogni plesso.

I docenti in equipe studieranno le modalità organizzative più efficaci, tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.

9.2 Progetto: laboratorio d'informatica

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto ha lo scopo di attivare abilità e consolidare capacità legate a diverse discipline scolastiche e a diversi aspetti dell'apprendimento.

L'approccio ai mezzi informatici consente agli alunni di riesaminare il proprio modo di pensare e rielaborare il sapere, di progettare e di realizzare; inoltre fornisce nuove occasioni per lo sviluppo della creatività, dell'elasticità mentale e dell'apprendimento.

Il mezzo informatico è uno strumento "trasversale" che può spaziare in ogni area conoscitiva ed intersecarsi con discipline diverse, dall'aritmetica alla lingua straniera, dalla lingua alla geometria, dalla geografia alla storia...

SVILUPPO DEL PROGETTO

Formazione di tre gruppi di livello

- **PRIMO LIVELLO:** accendere il computer - usare il mouse e la tastiera in programmi già aperti - uscire da Windows e spegnere il computer
AREE DI LAVORO: word - Paint - cd rom - altri programmi
- **SECONDO LIVELLO:** avviare un programma e salvare files in cartelle predisposte
AREE DI LAVORO: menù a barre - gestire risorse
- **TERZO LIVELLO:** creare e gestire cartelle e sottocartelle, gestire i files, utilizzare più programmi.
AREE DI LAVORO: gestione risorse - gestire scanner e immagini - gestire la stampante

Vengono quindi proposti cinque nuclei di lavoro trasversali a diverse discipline

- Creazione, elaborazione, utilizzo di immagini
- Elaborazioni testi ed impaginazione
- Iper testi ed ipermedia
- Consultazioni di opere multimediali
- Esercitazioni logiche, matematiche e geometriche

METODOLOGIA

Si prevede un prevalente utilizzo del laboratorio, data la buona propensione degli alunni per l'attività al computer; in particolare viene privilegiato il lavoro a coppie in modo che i bambini possano consultarsi a vicenda. Ogni nuovo argomento viene presentato e illustrato in classe, dove gli alunni possono intervenire per eventuali chiarimenti o per portare il loro contributo; i bambini vengono poi accompagnati in laboratorio dove hanno a disposizione un numero adeguato di computer su cui potersi esercitare.

AZIONI E TEMPI

Per la realizzazione del progetto è necessario che nel plesso di Serina vi sia un docente che segua i tre gruppi di livello per un totale di 22 ore la settimana.

Per i plessi di Oltre il Colle e Costa Serina dove vi è un numero inferiore di alunni, un docente più 11 ore.

Nella scuola secondaria di primo grado viene richiesto un docente di tecnologia su tutto l'istituto per lavorare con i ragazzi sul terzo livello del progetto.

9.3 Attività connesse all'utilizzo dei docenti di organico potenziato

Numero docenti	Classe concorso	Sede di servizio	Motivazione della scelta	Attività
1	EEEE (scuola primaria)	Scuola Primaria di Serina	Copertura delle ore di docenza del primo collaboratore del Dirigente Scolastico	Docente curricolare
4	EEEE (scuola primaria)	Scuola Primaria plessi di: Oltre il Colle, di Bracca, di Costa Serina e di Serina	Necessità di rinforzo dell'organico dei plessi per effettuare attività didattiche in gruppi di livello per italiano e matematica Disponibilità per supplenza in caso di assenza dei docenti della scuola primaria.	Attività di docenza per la realizzazione del progetto al punto 9.1 relativo alle attività di: recupero, rinforzo e potenziamento; inoltre i docenti effettueranno le supplenze dei docenti curricolari mancanti.
2	EEEE (scuola primaria)	Scuola Primaria Plessi di: Oltre il Colle, di Costa Serina e di Serina	Attività di lavoro per gruppi di livello per informatica. Disponibilità per supplenza in caso di assenza dei docenti della scuola primaria.	Realizzazione del progetto al punto 9.2 : gruppi di livello attività informatica

Numero docenti	Classe concorso	Sede di servizio	Motivazione della scelta	Attività
4	Scuola Secondaria 2 docenti di A059; 2 docenti di A043;	Scuola Secondaria Plessi di: Serina, Costa Serina, Oltre il Colle	Effettuare attività didattiche in gruppi di livello per italiano e matematica Disponibilità per supplenza in caso di assenza dei docenti della scuola secondaria.	Attività di docenza per la realizzazione del progetto al punto 9.1 relativo alle attività di: recupero, rinforzo e potenziamento; inoltre i docenti effettueranno le supplenze dei docenti curricolari mancanti.
1	Scuola Secondaria 1 docente di A032 (già assegnato in fase C)	Scuola Secondaria Plessi di: Serina, Costa Serina, Oltre il Colle	Attività di lavoro per gruppi di livello per informatica. Disponibilità per supplenza in caso di assenza dei docenti della scuola secondaria. (Docente A032 assegnato in fase C)	Realizzazione del progetto al punto 9.2 : gruppi di livello attività informatica

9.4 Attività da svolgere in relazione agli esiti dei test invalsi

Le attività proposte per incrementare gli esiti delle prove invalsi sono elencate nel progetto al punto 9.1

9.5 Attività relative a partecipazioni a reti di scuole

Sono poste in essere le seguenti attività:

- Rete S.O.S.
- Adesione all'associazione temporanea di scopo in rete per percorso di formazione per docenti "Non c'è due punto zero senza tre punto zero".
- Affidamento in rete per l'incarico del medico competente.
- Centro territoriale per l'inclusione (CTI) per consulenza: funzione strumentale handicap/BES/DSA e funzione strumentale stranieri
- Ambito 1

9.6 Attività relative ad iniziative e progetti realizzati con soggetti esterni

Il nostro Istituto accoglie tutti gli elementi innovativi che realmente possono migliorare ed ulteriormente qualificare l'offerta formativa maggiormente rispondente alle esigenze del territorio, in accordo con gli Enti locali.

Per questo motivo ogni anno vengono sviluppati progetti che coinvolgono le associazioni ed enti del territorio, interagendo così con la realtà della valle in cui si trova il nostro istituto. Tra le varie associazioni ed enti vi sono: l'Avis, l'Ana, il Centro per anziani, lo sci club, la Biblioteca, la Banca Credito Cooperativo e il Banco Popolare Cooperativo, Corpo Musicale di Serina e Oltre il Colle, A.P.I., AIDO, Arma dei Carabinieri, Associazione allevatori.

9.7 Attività formative rivolte ai docenti e al personale ATA

Si prevedono, per il triennio di riferimento, le seguenti attività:

- Formazione specifica per l'utilizzo del software relativi alla Lavagna Interattiva Multimediale per *i docenti della scuola primaria e secondaria*.
- Aggiornamento obbligatorio per *tutto il personale scolastico* relativamente agli adempimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Corso per *DSGA* su normativa ed adempimenti derivanti dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale.
- Corso per *docente* referente dei laboratori di informatica sulla gestione e manutenzione di piccole reti digitali.
- Progetti di formazione ed autoformazione per la figura dell'animatore digitale (*personale docente*).
- Corso di formazione per pratiche previdenziali e pensionistiche (*assistenti amministrativi*).
- Corso per la gestione e l'utilizzo del materiale di pulizia (*collaboratori scolastici*)
- Corso di formazione sull'accoglienza ed i rapporti con l'utenza (*collaboratori scolastici*)

NB: Nell'arco del triennio, ad inizio di ciascun anno scolastico saranno valutate dal collegio dei docenti e dall'assemblea del personale ATA ulteriori iniziative in merito a corsi di aggiornamento, progetti e quant'altro sia funzionale al miglioramento professionale.

Le iniziative a cui sarà data l'adesione integreranno le attività sopraelencate e verranno riportate nelle sezioni di aggiornamento annuale predisposte, ai sensi della Legge 107, entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento.

10. PROGETTI ATTIVATI NELL'ATTUALE ANNO SCOLASTICO 2018/19

10.1 Attività extracurricolari rivolte agli alunni

Parte rivedibile annualmente

L'intero prospetto è disponibile online a [QUESTO LINK](#) (è necessaria la una connessione ad internet)

10.2 Progetto scuola di qualità

Il progetto è consultabile al seguente [LINK](#).

10.3 Progetto di educazione musicale

Progetto / Attività	Potenziamento di Educazione Musicale nella Scuola Primaria
Ordine di scuola Plesso / classe/ sezione	Scuola Primaria di Serina, tutte le classi. Scuola Primaria di Costa Serina, tutte le classi. Scuola Primaria di Oltre il Colle, tutte le classi.
Motivazioni	Nell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Serina, la musica è certamente la disciplina che educa il bambino a un migliore rispetto delle regole e dei comportamenti individuali e di gruppo, per una socializzazione più consapevole e integrata. Attraverso la partecipazione attiva del fare musica, il Progetto mira a migliorare le conoscenze specifiche della disciplina attraverso una didattica inclusiva e di valorizzazione del discente, per contribuire alla crescita linguistica, dando ampio spazio all'aspetto ludico della disciplina. Attraverso un intervento riferito all'ambito del conoscere, comprendere, applicare, analizzare le proposte didattiche affrontate, siano esse brani strumentali, vocali o ascolti musicali, invenzione e riproduzione di sequenze ritmiche attraverso la pratica di Body Percussion (attività proposta per le sole classi prime e seconde).
Insegnante referente	Prof. Giovanni Marco Epis. (Scuola Secondaria).
docenti coinvolti	Le Insegnanti di classe per la Scuola Primaria di Serina, di Costa Serina, di Oltre il Colle.

	CONOSCENZE	ABILITA'
Obiettivi	<p>-Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale (postura, emissione, respirazione ecc.) (classe terza, quarta, quinta).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa eseguire col flauto dolce melodie di facile difficoltà, sia per imitazione, sia decifrando una notazione - Sa prendere parte in modo corretto a un'esecuzione collettiva - Sa sincronizzare il proprio ritmo con le pulsazioni di un brano musicale accompagnato da basi musicali - Sa affinare la tecnica di base del flauto dolce particolarmente nelle articolazioni (staccato-legato) -Sa abbinare la lettura ritmica all'esecuzione strumentale
	<p>-conosce la tecnica di base del canto (Tutte le classi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sa cantare con una minima intonazione -Sa riprodurre con la voce per imitazione o lettura, brani corali a una o più voci senza preclusioni di generi, epoche, stili -Sa utilizzare espressivamente la voce.
	<p>-Conosce i compositori, le differenze, analogie e peculiarità stilistiche di musiche di epoche e generi diversi (Classe terza, quarta, quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa prepararsi all'ascolto con una buona concentrazione e attenzione per tutta la durata del brano musicale - Sa ascoltare una lezione di musica con responsabilità e concentrazione -Sa individuare le funzioni esercitate dalla musica
	<p>-Conosce la notazione tradizionale (classe terza, quarta, quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sa applicare e utilizzare le figure musicali (dalla semibreve alla croma) e le pause in dettati ritmici e melodici di facile difficoltà. Sa riprodurre a ritmo col movimento corporeo sequenze ritmiche dettate dall'insegnante (Body Percussion) (solo Classe Prima e Seconda.)

Con riferimento al P.T.O.F.	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità didattica Scuola Primaria / Scuola Secondaria di Primo Grado. • Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. • Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé.
Programmazione di attività	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività riguarderanno la pratica strumentale attraverso l'utilizzo del flauto dolce per la classe terza, quarta e quinta e la pratica vocale attraverso un uso consapevole della voce, l'attività vocale e giochi ludici di Body Percussion saranno le attività previste per le classi prime e seconde.
Ore curricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività saranno organizzate durante le ore curricolari.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • I contenuti riguarderanno per la parte pratica la scelta di brani musicali di vario genere musicale che approfondiscano temi importanti come l'amicizia, il sentimento, la natura, la pace, l'ambiente, la solidarietà, la musica d'autore, il canto popolare. Per la teoria musicale la lettura ritmico - melodica delle note musicali.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • La metodologia cercherà di stimolare l'allievo verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta, partendo da concrete esperienze multisensoriali e socializzanti, intersecando i diversi piani - uditivo, ritmico, motorio, gestuale, vocale, linguistico- e stimolando l'immaginazione e la produzione spontanea. In considerazione dell'età degli alunni è da considerare centrale l'esperienza col corpo, ma anche l'utilizzo di strumenti musicali che consenta l'immediatezza d'uso e contatto, perchè stimola i bambini a far musica concretamente non solo per riprodurre o eseguire ritmi e melodie definite, ma anche attraverso l'improvvisazione e l'ideazione di proprie musiche originali.
Ore extracurricolari	<ul style="list-style-type: none"> • . E' prevista per la classe Quarta e la classe Quinta di Serina la partecipazione alla commemorazione del 4 Novembre. Per Costa Serina è prevista la partecipazione di tutte le classi della scuola Primaria. Eventuali altre partecipazioni di carattere musicale da concordare con la scuola secondaria di primo grado.
Modalità di Verifica	<p>Verifica e valutazione del Processo d'insegnamento/apprendimento, tesa a individuare miglioramenti e criticità, terrà conto d'importanti e molteplici fattori come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I livelli di partenza (prerequisiti) • Il Ritmo. • L'esecuzione individuale e collettiva, • L'emotività del discente, espressione personale e creatività. • La consapevolezza dell'uso delle tecniche vocali e strumentali. • La risposta rispetto allo scopo prefissato. • La dimensione individuale;: disponibilità e impegno all'ascolto, disponibilità alla revisione e al miglioramento dei prodotti.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La dimensione di gruppo: partecipazione /interesse; collaborazione nel gruppo; impegno per la buona riuscita del lavoro.</i> • <i>La Valutazione quadrimestrale e il giudizio sintetico saranno formulati dalla Maestra di Classe prevalente o in presenza durante le ore di musica. Il docente potenziatore darà indicazioni in base alle rilevazioni periodiche effettuate nel quadrimestre di riferimento.</i>
Risultati previsti / Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'attenzione e concentrazione degli alunni. • Acquisire consapevolezza e responsabilità del "fare musica" individualmente e nel collettivo. • Saper utilizzare canali di apprendimento interdisciplinari. • Capacità di comunicare col linguaggio dei suoni valori importanti per lo sviluppo della personalità armonica del discente.
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • Il Progetto sarà attuato in modo continuo (Annuale) e in presenza con le Maestre di classe sia nel Primo Quadrimestre, sia nel secondo Quadrimestre.
Durata e organizzazione (tempo/orario/luogo)	Annuale (primo e secondo Quadrimestre) Intervento didattico in presenza con la maestra. Un'ora di lezione per ciascuna classe.
Collaborazione esterna (qualifica)	Eventuale collaborazione è prevista con Enti e Associazioni presenti sul territorio di Serina, Costa Serina, Oltre il Colle.
Strumenti	<p>Libri di testo Testi di supporto Fotocopie videocamera Strumenti musicali (flauto dolce) Tastiere e pianoforte Strumenti musicali a percussione di uso comune nelle scuole Stampa specialistica Schede predisposte Computer LIM</p>

10.4 Progetto collaboratore vicario

DURATA PROGETTO: DA OTTOBRE AD AGOSTO

Il dirigente scolastico in sede del Collegio docenti del 01 settembre 2017 ha nominato la docente Scolari Maddalena come sua Vicaria.

Per conferirle tale ruolo sono le sono state tolte 19 ore d'insegnamento che verranno legate al progetto qui dettagliato, le 5 ore residue sono legate alle discipline impartite nel plesso di Oltre il Colle.

COMPITI GENERALI

Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega. Garantisce la presenza in sede o nei plessi, secondo l'orario stabilito o in base alle esigenze contingenti per assicurare il regolare funzionamento delle attività didattiche ordinarie e collegiali, riferisce al dirigente sull'andamento complessivo delle attività didattiche.

Compiti specifici collaboratore vicario con semiesonero

- a) sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza sua e/o dell'altro collaboratore nelle funzioni per cui ha delega.
- b) è membro dello Staff e partecipa alle riunioni del gruppo di direzione;
- c) partecipa alle attività di redazione e di monitoraggio del POF/PTOF
- d) organizza il Piano Annuale delle attività dei docenti e ne segue l'attuazione.
- e) pianifica l'orario curricolare dei docenti della scuola secondaria e ne verifica il rispetto
- f) gestisce in accordo con la segreteria le sostituzioni dei docenti della scuola secondaria ed eventuali emergenze relative a assenze improvvise o ritardi del personale docente attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in classi diverse, utilizzazione altri docenti, breve utilizzazione del personale ausiliario)
- g) contabilizza per ciascun docente le ore eccedenti;
- h) verifica il Rispetto del Regolamento di Istituto, segnala eventuali inadempienze da parte di alunni, docenti, ATA;
- i) accoglie i nuovi docenti della scuola secondaria al momento del loro ingresso in servizio, curando il contatto con il docente titolare, la trasmissione dei registri e dei libri di testo, la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto.
- j) collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- k) predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- l) svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- m) collabora nella predisposizione delle circolari e della modulistica interna;
- n) fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
- o) cura la documentazione e le attività relative agli esami di stato;
- p) in qualità di Preposto segnala eventuali situazioni di pericolo delle strutture e degli impianti;
- q) cura la gestione del Registro elettronico.
- r) controlla i documenti didattici della scuola: registri, verbali, calendari, circolari;
- s) collabora con il DS e le Funzioni Strumentali alla formazione classi scuola secondaria
- t) collabora per la formazione dell'organico docenti della scuola primaria
- w) svolge il monitoraggio sugli apprendimenti degli alunni della scuola secondaria analizzando i dati INVALSI e i dati interni
- x) rende conto dell'attività svolta al D.S.

11. ATTIVITÀ FORMATIVE A. S. 2018/2019

- Corso di formazione per docenti e personale amministrativo sulla privacy
- Corsi di formazione online accreditati dal MIUR e approvati dal Collegio Docenti
- Corsi di formazione gestiti dall'ambito 1 in base ai bisogni formativi